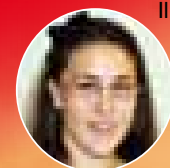


Vamos alla GMG!

Dal 16 al 21 agosto per la XXVI Giornata Mondiale della Gioventù Benedetto XVI raduna i ragazzi da tutto il mondo a Madrid. Logo e slogan raccontano perché questo avvenimento è importante. E nello zaino dei partecipanti c'è anche un regalo del Papa.

Porto la semplicità



Il modo migliore per iniziare la GMG è prepararsi. Anna Zaffin è da tempo che aspetta questo momento. Ecco cosa porterà nel suo zaino a Madrid.

Quando hai deciso di partecipare?

È stato il giorno in cui Benedetto XVI ha dato l'annuncio della data. Ero quindicenne, ma per Madrid avrei avuto 18 anni: «Perfetto, ho detto ai miei, io ci andrò!».

Cosa c'è nel tuo zaino?

Porterò con me tanta allegria e voglia di stare insieme. Non penso alle cose materiali. In questi casi occorre adattarsi. Molti non sarebbero disposti a dormire 10 giorni per terra, a sopportare il caldo, a camminare per km... Serve la semplicità francescana!

Perché la GMG è così importante per te?

Vorrei trovare qualcosa che possa far da base per il mio futuro, vorrei tornare con un'esperienza forte che lasci il segno e che poi io possa trasmettere anche agli altri. Ma poi attendo tutto come un dono!

Nello zaino dei partecipanti c'è:

Capello: è di colore diverso per ogni nazione, azzurro per gli italiani.

Corona del rosario: si pregherà il rosario in tutte le lingue la sera del penultimo giorno della GMG.

YouCat: sta per Youth Catechism, Catechismo dei Giovani. Il papa ha voluto regalare questo libro "straordinario" invitando i ragazzi a «conoscere quello che credete» e a «conoscere la vostra fede».

Testi di Riccardo Giaccon

Cari amici, con gioia profonda, attendo ciascuno di voi personalmente: Cristo vuole rendervi saldi nella fede mediante la Chiesa. La scelta di credere in Cristo e di seguirlo non è facile; è ostacolata dalle nostre infedeltà personali e da tante voci che indicano vie più facili. Non lasciatevi scoraggiare, cercate piuttosto il sostegno della Comunità cristiana, il sostegno della Chiesa! [...]

AFP/William West

La Chiesa conta su di voi! Ha bisogno della vostra fede viva, della vostra carità creativa e del dinamismo della vostra speranza. La vostra presenza rinnova la Chiesa, la ringiovanisce e le dona nuovo slancio.

Dal Messaggio di Benedetto XVI per la GMG 2011

Uno slogan impegnativo

"Radicati e Fondati in Cristo, saldi nella fede"

La frase di San Paolo è il tema della GMG 2011: "radicati" evoca l'albero e le radici che lo alimentano; "fondati" si riferisce alla costruzione di una casa; "saldi" rimanda alla crescita della forza fisica o morale. Tre immagini che il Papa ha approfondito nel suo messaggio ai giovani per mettere in luce l'importanza della fede in Gesù.

Scopriamo i significati che sono racchiusi nel logo della GMG

M Sta per Madrid: è la capitale spagnola che ospita quest'anno la GMG. Il primo raduno si è svolto a Roma nel 1986. A volerlo è stato Giovanni Paolo II che poi ha portato l'iniziativa in giro per il mondo: Buenos Aires, Denver, Manila, Parigi, Toronto... Gli ultimi due raduni si sono svolti a Colonia nel 2005 e a Sydney nel 2008. L'ultimo giorno della GMG il Papa annuncia in quale città si svolgerà il prossimo incontro mondiale.

Giovani uniti

Tre persone stilizzate (formano la corona e sono davanti alla croce) si tengono per mano: rappresentano i giovani dei cinque continenti che si trovano per fare festa insieme e per celebrare la propria fede accanto al Papa.

La Croce

Al centro del logo sta la croce, ai suoi piedi si trovano le tre persone stilizzate: richiama lo slogan di questa edizione: "Radicati e fondati in Cristo, saldi nella fede". Il Papa ricorda che è la croce a suscitare nell'intimo «la memoria di quel Dio che ha voluto farsi uomo e soffrire con noi».

La Corona

Le tre punte richiamano la corona della statua di Nostra Signora dell'Almudena, patrona di Madrid. È un'antichissima immagine di Maria, ha più di 1.000 anni, venerata ora nella cattedrale. Maria è richiamata nel logo perché i giovani hanno in lei l'esempio e il modello per arrivare a Cristo.

I colori

Sono i tre colori della bandiera spagnola. Rosso, arancio e giallo, sono tonalità solari che esprimono il carattere gioioso del popolo spagnolo e tinte calde per ricordare l'affettuosa accoglienza che gli spagnoli riserveranno ai partecipanti. Colori che diventano anche un riflesso della "calorosità" dell'amore di Dio.

Una croce particolare

Ad ogni edizione della GMG è presente sempre la stessa croce in legno, "preziosa" perché regalata ai giovani da Giovanni Paolo II con queste parole: «Portatela nel mondo, come segno dell'amore del Signore Gesù per l'umanità ed annunciate a tutti che solo in Cristo morto e risorto c'è salvezza e redenzione». Così viene portata in giro di città in città dai giovani della nazione che ospita la GMG nei mesi che precedono il raduno.

